

# Bilancio Sociale 2020



**LE VALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

## Sommario

1.PREMESSA .....	4
2.METODOLOGIA ADOTTATA .....	6
3.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	8
Aree territoriali di operatività.....	10
Valori e finalità perseguite .....	12
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017, art. 2 DL legislativo n. 112/2017, art. 1 l. n. 381/1991).....	12
Altre attività svolte in maniera secondaria o strumentale .....	14
Collegamenti con altri enti del Terzo settore .....	14
Storia dell'organizzazione .....	15
4.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	18
Consistenza e composizione della base sociale/associativa .....	18
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi ...	18
Modalità di nomina e durata carica.....	19
N. di CdA/anno e partecipazione media .....	19
Tipologia organo di controllo.....	19
N. riunioni/anno e partecipazione media.....	20
Partecipazione dei soci e modalità .....	20
Mappatura dei principali stakeholder.....	20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback .....	22
5.PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	23
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) .....	23
Composizione del personale.....	23
Attività di formazione e valorizzazione realizzate .....	25
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	26
Natura delle attività svolte dai volontari .....	27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica ed importi dei rimborsi ai volontari .....	27
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	28
6.OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	29
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	29
Tipologie beneficiari .....	32
Tipologia attività esterne, eventi di socializzazione .....	33
Altre tipologie specifiche di beneficiari.....	33
Possesso di certificazioni .....	33
Raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati e fattori rilevanti .....	34
Fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure preventive .....	35
7.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	36
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	36
Capacità di diversificare i committenti.....	37
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi .....	38
Eventuali criticità segnalate dagli amministratori e azioni promosse .....	38
8.INFORMAZIONI AMBIENTALI .....	39

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività .....	39
Politiche e modalità di gestione di tali impatti .....	39
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) .....	40
9.INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI .....	41
Descrizione sintetica dell' attività svolta .....	41
10.ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....	42
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso .....	42
Dimensioni di natura sociale .....	42
Altre dimensioni di interesse.....	43
11.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE .....	45

# 1 PREMESSA

Il legislatore delegato dei Decreti 112 e 117 del 2017 individua nel bilancio sociale, attraverso gli obblighi di redazione e successivo deposito presso il registro unico del Terzo settore o presso il registro delle imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, lo strumento mediante il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai richiami di trasparenza, informazione, rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti.

Il bilancio sociale ha la propria ragione d'essere non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche quale processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori (dimensione dinamica).

In sintesi può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

In questo modo ci si propone di: a) fornire agli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente; b) aprire un processo interattivo di comunicazione sociale; c) favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione; d) produrre informazioni utili sulla qualità delle attività per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders; e) dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei risultati conseguiti; f) sviluppare informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti; g) rendere conto del grado di adempimento degli impegni; h) esporre gli obiettivi di miglioramento da perseguire; i) presentare indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale opera; l) illustrare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

## Principi di redazione

Il Decreto 04.07.19 all'art. 5 norma i principi a cui la redazione del documento deve attenersi: a) **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento e degli impatti economici, sociali e ambientali dell'attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; b) **completezza**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione ed inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentir loro di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'ente; c) **trasparenza**: occorre rendere chiaro il procedimento seguito per rilevare e classificare le informazioni; d) **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, contiene gli elementi positivi e negativi senza distorsioni; e) **competenza di periodo**: le attività ed i risultati sociali rendicontati devono essere svolti nell'anno di riferimento; f) **comparabilità**: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale sia - per quanto possibile -

spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili); g) **chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile; h) **veridicità e verificabilità**: i dati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate; i) **attendibilità**: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi ed i rischi connessi non devono essere sottostimati; l) **autonomia delle terze parti**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti, ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza.

Ci piace chiudere questa premessa con le seguenti considerazioni

I temi fondamentali per l'uso della politica e del potere sono tre. La gentilezza come metodo per affrontare e risolvere i conflitti e strumento chiave per produrre senso nelle relazioni umane. Il coraggio come essenziale virtù civile e veicolo del cambiamento. La capacità di porre e di porsi domande-la capacità di dubitare, insomma- come nucleo del pensiero critico e dunque della cittadinanza attiva.

Quella che possiamo chiamare l'arte del dubitare domandando è lo strumento cardine per contrastare tutte le forme di esercizio opaco del potere. La qualità della vita democratica in effetti dipende dall'efficacia delle domande che i cittadini sono capaci di porre.

La democrazia e la pacifica convivenza si fondano anche, se non soprattutto, sulla controllabilità delle asserzioni di chi esercita il potere. In altri termini: sulla visibilità del potere stesso, concetto su cui si è soffermato Norberto Bobbio, per il quale il principio fondamentale dello stato democratico è appunto il principio di pubblicità, ovvero del potere visibile.

Vi è poi un altro aspetto non meno importante che emerge dalla riflessione sul rapporto fra domande, dubbio e qualità della vita civile. La tolleranza dell'incertezza, la tolleranza dell'errore e la disponibilità ad ammetterlo sono infatti requisiti fondamentali di personalità e società sane e di democrazie vitali. Esse accettano l'idea che la complessità del mondo in cui viviamo supera spesso la nostra capacità di comprenderlo, e proprio questa (coraggiosa) accettazione è una delle premesse per un agire politico laico, tollerante ed efficace.

Al contrario, le società e le culture caratterizzate dall'evitamento dell'incertezza, in cui le persone sentono il bisogno di rigidi codici di comportamento e di pensiero per incasellare, spesso artificialmente, la complessità del reale, sono poco capaci di progredire, di sviluppare più libertà e più intelligenza.

Le buone domande definiscono l'oggetto della nostra concentrazione, della nostra azione, della nostra ribellione. In altri termini, molto più delle buone (o delle cattive) risposte plasmano il mondo e il futuro.

La capacità di fare buone domande –agli altri come a se stessi- è una dote fondamentale dei cittadini consapevoli

(Riflessioni tratte da G. Carofiglio, Della gentilezza e del coraggio, Feltrinelli, 2020)

## 2 METODOLOGIA ADOTTATA

La presente rendicontazione si riferisce al periodo compreso tra gennaio e dicembre del 2020.

Il lavoro assume le indicazioni normate dalle "Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore" Decreto del 04.07.2019 e dei Decreti 112 e 117 del 2017.

Nel corso degli anni Le Valli ha redatto altri Bilanci Sociali facendo proprie riferimenti, normative e risultanti da esempi ritenuti validi. Da allora l'impianto normativo ha dettato specifiche indicazioni che sono state acquisite per la redazione del Bilancio Sociale del 2020 e che costituiranno lo schema rendicontativo per le prossime annualità.

Avendo dovuto "ripartire" con una nuova impostazione, il Bilancio Sociale 2020 costituisce una prima traccia che sarà arricchita e migliorata grazie all'esperienza maturata in questa e nelle prossime redazioni anche con un implemento del dialogo con gli stakeholder, in questa fase parziale.

Per quanto concerne l'adozione di eventuali standard di rendicontazione, Le Valli non ha aderito a nessun standard sociale specifico. Qualora le reti associative promuovano l'elaborazione di standard specifici di settore, gli stessi saranno attentamente valutati.

L'elaborato è stato reso possibile grazie alla nuova piattaforma per il Bilancio Sociale sul portale di Confcooperative Federsolidarietà [www.federsolidarieta.confcooperative.it](http://www.federsolidarieta.confcooperative.it) a cui Le Valli ha aderito.

Sviluppata in collaborazione con Node e Aiccon, la Piattaforma è stata completamente rinnovata e aggiornata alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto 4 luglio 2019), emanate ai sensi di quanto previsto dalla riforma del terzo settore e dell'impresa sociale.

Il gruppo di lavoro che ha curato l'elaborazione del Bilancio Sociale è costituito dalla Presidenza, dalla Direzione, dall'Amministrazione, dalla Progettazione, dalla Formazione, dalla Sicurezza, da tutti i Responsabili di Servizio e dagli Assistenti Sociali.

### **Approvazione, deposito, pubblicazione e diffusione**

Il Bilancio sociale, nella forma di bozza, è approvato prioritariamente dal Consiglio di Amministrazione. Successivamente, entro un congruo termine antecedente alla prima convocazione dell'Assemblea dei Soci, la bozza è consegnata al Collegio Sindacale che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle Linee guida - Decreto 04.07.19 (vedi Sez. 11 pag. 45).

Il terzo passaggio prevede l'approvazione del Bilancio sociale definitivo da parte dell'organo statutariamente competente, ovvero l'Assemblea dei Soci, previa convocazione della stessa nei termini previsti dallo Statuto e nella stessa sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio o in seduta istituita ad hoc.

Tra gli enti sui quali grava l'obbligo di redazione e deposito vi sono le Cooperative Sociali che provvedono al deposito presso il registro unico nazionale del Terzo settore o nel caso di imprese sociali presso il Registro delle Imprese entro 30 gg. dalla data del verbale di approvazione dell'Assemblea.

La pubblicazione sul sito internet e sugli altri canali digitali avviene assicurando, per quanto possibile, criteri di accessibilità e di pronta reperibilità delle informazioni.

Le Valli procederà alla diffusione del Bilancio Sociale, debitamente approvato e depositato, mediante la pubblicazione nel proprio sito internet [www.cooplevalli.it](http://www.cooplevalli.it)

### 3 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### Informazioni generali:

<b>Nome dell'ente</b>	LE VALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<b>Codice fiscale</b>	00684620255
<b>Partita IVA</b>	00684620255
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	Località Villanova 14/R - LONGARONE (BL)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A100240
<b>Telefono</b>	0437/573258
<b>Fax</b>	0437/576175
<b>Sito Web</b>	www.cooplevalli.it
<b>Email</b>	info@cooplevalli.it
<b>Pec</b>	levalli@pec.confcooperative.it
<b>Codici Ateco</b>	87.30.00

#### Sedi secondarie:

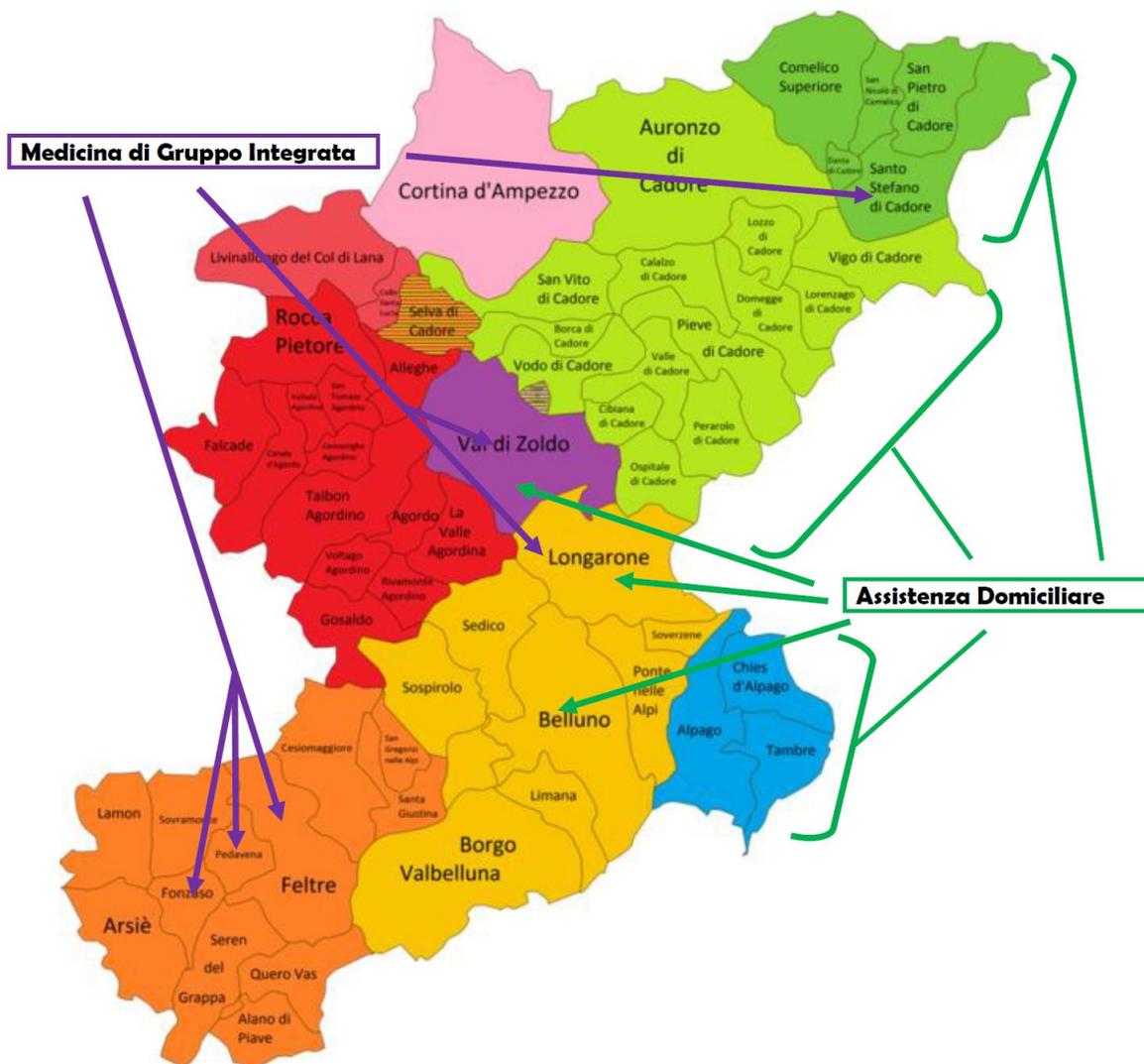
<b>Tipologia</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Anno di avvio</b>
Struttura residenziale per Anziani	Via Regia n. 17 – Pieve di Cadore (BL)	1996
Struttura residenziale per Anziani	Via Dante Alighieri n. 13 – S. Stefano di Cadore (BI)	1998
Gruppo Appartamento → Comunità Alloggio per persone con disabilità	Via Alle Vare n. 7 – Valle di Cadore (BI)	1997
Comunità Alloggio e Centro Diurno per persone con disagio psichico	Piazzale Marconi n. 8 – Belluno (BI)	2001
Gruppo Appartamento Protetto per persone con disagio psichico	Via Vittorio Veneto n. 25 – Ponte nelle Alpi (BI)	2015
Ambulatorio Specialistico di Fisiokinesiterapia	Via Villanova n. 14/B – Longarone (BI)	2005
Poliambulatorio	Via Valcozzena n. 31/M – Agordo (BI)	2015
Poliambulatorio	Piazza IX Ottobre 1963 n. 23 – Longarone (BI)	2016

Asilo Nido	Via Roma n. 62 – Longarone (Bl)	2000
Nido Integrato Comunale	Viale Al Lago 1/g - Alpago (Bl)	2014
Nido Integrato	Via Pelmo 2/a – San Vito di Cadore (Bl)	2014
Asilo Nido Comunale	Via Cismon n. 3 – Feltre (Bl)	2015
Spazio Adolescenti	Via Medaglie d’Oro n. 58 – Belluno (Bl)	2006
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via B. Larese n. 6 – Longarone (Bl)	1987
Servizio di Assistenza Domiciliare	Per area Zoldano: Via Villanova n. 14/R – Longarone	1987
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via Federa n. 11 – Santo Stefano di Cadore (Bl)	1994
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via F.T. De Luca n. 5 – Borca di Cadore (Bl)	1996
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via Roma n. 7 – Domegge di Cadore (Bl)	1997
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via A. Alpago n. 1 – Belluno (Bl)	2005
Servizio di Assistenza Domiciliare	Sede operativa: Viale Venezia 27/D – Garna Alpago	2005
Home Care Premium	Sede operativa: Via Villanova n. 14/R – Longarone	2013
Progetto Sollievo	1. Chies d’Alpago; 2. Via Udine 96/98 – Santo Stefano di Cadore; 3. Via B. Vergine della Difesa – S. Vito di Cadore; 4. Loc. Soccher di Ponte nelle Alpi	2014/16
Medicina di Gruppo	Via G. Marconi n. 3 – Feltre (Bl)	2009
Medicina di Gruppo	Piazza IX Ottobre 1963 n. 4 – Longarone; Via Roma n. 15 – Val di Zoldo (Bl)	2011
Medicina di Gruppo	Via Dante Alighieri n. 31 – Santo Stefano di Cadore	2017

## Aree territoriali di operatività

Le Valli opera nella Provincia di Belluno come segue





**Il Progetto Home Care Premium si sviluppa in tutto il Distretto di Belluno dell'A.ULSS n. 1 Dolomiti**

## **Valori e finalità perseguite**

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo: mutualità, solidarietà, associazionismo tra cooperative, rispetto della persona, priorità dell'uomo, democraticità interna ed esterna.

Le Valli persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari, assistenziali ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, agli anziani e ai minori in situazioni di disagio e non e all'handicap psichico e psichiatrico.

Può aderire a una delle organizzazioni riconosciute di rappresentanza assistenza e tutela, ai suoi organismi periferici provinciali o regionali nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale e alle sue articolazioni di categoria o di settore. Come altresì aderire ad altri organismi associativi, economici o sindacali che si propongono iniziative di carattere mutualistico, cooperativistico e solidaristico.

Ha facoltà di stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'art. 2545-septies del codice civile.

## **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017, art. 2 DL legislativo n. 112/2017, art. 1 l. n. 381/1991)**

La Cooperativa svolge in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, culturale, professionale nonché all'inserimento sociale di persone che, per qualsiasi causa, si trovino in stato di bisogno, di disabilità, di emarginazione.

L'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 norma le attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si evidenziano di seguito le attività espletate da Le Valli:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Nel dettaglio, Le Valli ha, principalmente, per oggetto:

- 1) ottenere un'occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali dei soci;
- 2) assistenza polivalente ausiliaria a favore di soggetti diversamente abili, anziani, psichiatrici e minori;
- 3) assistenza educativa del bambino e del minore;
- 4) assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata a minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico e a persone e/o nuclei familiari in stato di fragilità;
- 5) gestione completa diretta o indiretta di strutture e/o servizi (Strutture Residenziali Anziani e Semi Residenziali, Servizi di Ristorazione, Comunità Alloggio, RSA, Gruppo Appartamento Protetto, Centri Diurni per persone con disabilità e/o disagio psichico, Asili Nido, Servizi domiciliari, ecc.);
- 6) gestione di servizi territoriali rivolti agli adolescenti;
- 7) gestione di servizi infermieristici;
- 8) gestione dei servizi di fisiochinesiterapia, di centri di riabilitazione e prestazioni domiciliari;
- 9) prestazioni di carattere sanitario (mediche, psicologiche, infermieristiche ecc.) presso strutture e sul territorio;
- 10) servizio sociale professionale e segretariato sociale sia in struttura che in ambito territoriale a favore di persone singole, nuclei familiari e comunità;
- 11) gestione di centri estivi;
- 12) trasporto e/o l'accompagnamento di persone anziane, con disabilità, disagio psichico, minori e fruitori dei Servizi gestiti;
- 13) consulenze psico-sociali, psicologiche, gestionali e su qualsiasi altra materia legata ai servizi socio-sanitari;
- 14) pulizia, manutenzioni ordinarie e straordinarie presso i servizi in gestione;
- 15) offrire ai propri soci la possibilità di un lavoro, strumento indispensabile per la maturazione della persona, un appoggio materiale e psicologico, a fronte di una responsabilizzazione e partecipazione attiva del socio, il tutto secondo una prassi di condivisione quotidiana dei problemi. La cooperativa si regge sui principi della solidarietà, del lavoro non strutturato sullo sfruttamento, della priorità dell'uomo sul denaro, della democrazia interna e del pluralismo, dell'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli.

L'oggetto statutario delineato quale attività di interesse generale comprende, nello specifico, alcune voci, i punti 12 e 14, che se da una parte sono complementari alla gestione dei Servizi, al tempo stesso risultano fondamentali per la resa dell'offerta nel suo complesso. Per tale motivo, trattandosi di prestazioni quotidiane essenziali, non sono state collocate nella sezione successiva.

Nel corso del 2020 non è stata realizzata l'attività di Porta Unitaria d'Accesso.

## **Altre attività svolte in maniera secondaria o strumentale**

La Cooperativa può svolgere in maniera secondaria le seguenti attività:

- 1) assistenza ospedaliera;
- 2) gestione di strutture e servizi per il turismo sociale;
- 3) pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria, tinteggiatura e sistemazione di ambienti ad uso pubblico e privato;
- 4) gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, anche con il contributo di fondi stanziati e/o di Enti Pubblici e privati in genere e/o di singoli;
- 5) organizzazione di incontri, dibattiti di sensibilizzazione socio-politica e culturale su varie tematiche socio-sanitarie e assistenziali e iniziative di solidarietà sociale;
- 6) interventi in materia di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale di persone dipendenti da sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool;
- 7) stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti effettuata esclusivamente ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;
- 8) raccogliere finanziamenti dai soli soci, esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale;
- 9) concedere avalli, fidejussioni, prestiti e assumere interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche integrative e simili.

## **Collegamenti con altri enti del Terzo settore**

### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
Confcooperative	2005

### ***Consorzi:***

<b>Nome</b>	<b>Anno</b>
Consorzio Veneto in Salute	2011

### ***Altre partecipazioni e quote (valore nominale):***

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>
Cooperativa Cadore Scs	50,00

## **Collaborazioni**

A complemento dei dati, di seguito esponiamo il contesto allargato a quelle realtà con cui Le Valli mantiene un dialogo con una certa costanza al fine di implementare la rete sociale essenziale al perseguimento della propria mission.

Trattasi di legami formali ed informali con i soggetti che compongono la società di questa Provincia, ovvero gran parte degli Enti locali, le due Conferenze dei Sindaci, l'Azienda U.L.S.S., l'Amministrazione Provinciale, le variegate Associazioni di Volontariato, il Centro Servizi per il Volontariato, il Comitato d'intesa, le Unioni Montane, le Organizzazioni Sindacali, coloro che a vario titolo si interessano al sociale e al socio-sanitario nella Provincia di Belluno ed anche al di fuori dei confini provinciali e regionali. Nel corso del 2020 ha mantenuto stretti rapporti con la Cooperativa Metàlogos per i processi formativi e con la Cooperativa Itaca per il confronto e approfondimento di tematiche comuni e instaurato nuove connessioni con la Cooperativa Universiis per la gestione della struttura residenziale Dolomieu di Pieve di Cadore.

Negli anni passati ha promosso la fondazione dell'Ass. Raggio di Sole di Belluno ed ha attivamente operato per la creazione della Società Cooperativa Sociale di tipo B, la "Cadore Scs" con sede a Valle di Cadore.

Durante l'anno, è proseguita la partecipazione attiva de Le Valli ai tavoli di lavoro di ripianificazione e consuntivazione del Piano di Zona 2011-15 (prorogato al 2021) dei Servizi Sociali del territorio bellunese.

## **Storia dell'organizzazione**

La Cooperativa nasce nel 1987 a Longarone dalla volontà di cittadini residenti nei Comuni di Longarone, Belluno, Forno di Zoldo, Ponte nelle Alpi e Trichiana che espletavano la propria professionalità a livello domiciliare.

Interviene sul territorio provinciale ed attualmente è convenzionata o collabora con Enti Pubblici, Aziende Speciali, Associazioni di volontariato, privato profit e con privati cittadini.

Interviene nel settore della disabilità e nel settore del disagio psichiatrico con l'A.ULSS n. 1, nel settore dei minori con l'A.ULSS n. 1, il Comune di Feltre, il Comune di San Vito di Cadore, l'Azienda Partecipata del Comune di Longarone e l'Unione Montana dell'Alpago, nel settore di supporto alla medicina primaria nel Feltrino, nel Longaronese-Zoldo e nel Comelico, nella maggior parte dei servizi SAD appaltati nel territorio provinciale, esclusi i Comuni di Limana e del Feltrino; opera inoltre nelle strutture residenziali per anziani di S. Stefano e di Pieve di Cadore.

Le Valli ha perseguito la precisa volontà di svolgere il proprio mandato unicamente sul territorio provinciale in quanto ritiene che si possa garantire un servizio qualitativamente efficace per l'ente, l'utente, il familiare, il socio-dipendente solamente attraverso un costante investimento territoriale ovvero mediante una presenza effettiva a livello operativo, programmatico, politico, finanziario nella comunità di appartenenza.

Nel corso degli anni, Le Valli, al fine di rispondere adeguatamente alle diverse richieste (ampliamento qualitativo e quantitativo dell'offerta di servizi, aumento del territorio di intervento, passaggio da tipologie semplici di servizi alla gestione di realtà complesse, attuazione di investimenti patrimoniali, esigenza di offrire ai propri soci servizi differenziati in cui operare, adeguamenti normativi cogenti, incremento dei soci e dei dipendenti) si è strutturata al proprio interno per garantire un elevato livello gestionale.

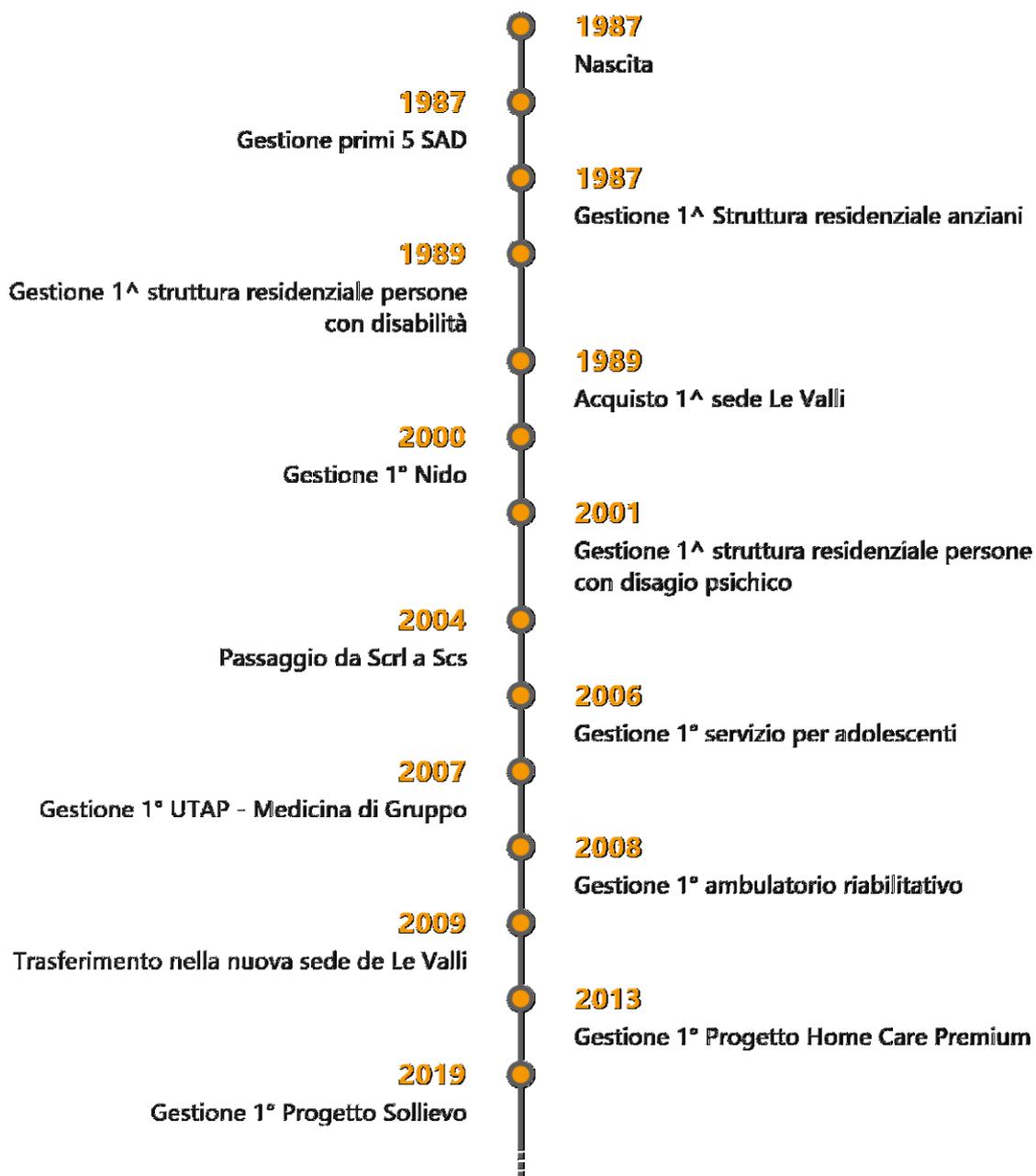
Oltre alla Presidenza, si è dotata di 3 Direzioni che governano i rispettivi settori: Strutture Residenziali e Semiresidenziali, Assistenza Domiciliare, Servizi Sanitari e Riabilitativi.

Inoltre, ogni Servizio è presidiato da un Responsabile di Commessa che lo gestisce in stretto collegamento con la Direzione di Settore.

Trasversalmente, sono state definite aree di supporto ovvero l'Amministrativa, la Sicurezza, l'Informatica, la Formazione, la Progettazione, la Qualità, la Privacy, la gestione del Parco Automezzi e della telefonia.

La Cooperativa ha consolidato in questi anni le proprie esperienze concernenti la progettazione e l'erogazione di servizi socio assistenziali, educativi e socio sanitari e si qualifica come organizzazione che lavora per conseguire livelli di eccellenza nella qualità dei servizi erogati, attraverso:

1. la partecipazione ai tavoli di programmazione territoriale (attualmente Piano di Zona 2011-15, prorogato al 2020);
2. la realizzazione di investimenti strutturali, territoriali e volti al consolidamento di processi formativi del proprio personale;
3. il sostegno della partecipazione alla vita del territorio a cui afferisce;
4. il rafforzamento al coinvolgimento dei cittadini alle proprie attività, attraverso l'adozione di adeguati sistemi di gestione della qualità e di carte dei servizi.



## 4 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
187	Soci lavoratori
3	Soci lavoratori libero professionisti
129	Soci non lavoratori - onorari
1	Soci non lavoratori libero professionisti - onorari
<b>320</b>	<b>TOTALE</b>

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome	Rappr. di persona giuridica o società	Sesso	Età	Data nomina	Parentela con altro componente C.d.A.	N° mandati	Ruoli in comitati	Presenza in C.d.A. di altre società	Carica
Nicola De Min	No	M	41	17.07. 20	No	5	No	No	Presidente
Tania Tollardo	No	F	47	17.07. 20	No	6	No	No	Vice Presidente
Paolo Concas	No	M	50	17.07. 20	No	2	No	No	Consigliere
Martina Roccon	No	F	42	17.07. 20	No	1	No	No	Consigliere
Virna Sbardella	No	F	51	17.07. 20	No	2	No	No	Consigliere

#### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

## Modalità di nomina e durata carica

Gli attuali componenti il Consiglio di Amministrazione sono stati nominati nell'Assemblea Soci del 17.07.20. La stessa ha deliberato la proposta presentata dal CdA cessante nel 2020 del passaggio da n. 7 membri a 5.

La durata della carica è disciplinata dallo Statuto, revisionato il 04.12.2004, e, in particolare, dall'Art. 44 – Durata in carica, limiti alla rieleggibilità, cumulo di incarichi - il quale dispone che "gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica".

## N. di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte. La partecipazione media dei Consiglieri è configurabile in 93,65%.

Non sono presenti Persone giuridiche.

## Tipologia organo di controllo

Secondo lo Statuto, Sezione III – Collegio Sindacale e controllo contabile, Art. 48 Collegio Sindacale, Le Valli ha nominato il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea Soci.

Il Collegio Sindacale è costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

I Sindaci durano in carica tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, specificatamente, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Le Valli adempie e risponde pienamente a quanto richiamato nell'Art. 2399 del Codice Civile circa le cause d'ineleggibilità e di decadenza.

## ***Dati Collegio Sindacale:***

Nome e Cognome	Sesso	Età	Data nomina	Parentela con componente C.d.A.	N° mandati	Carica
Francesco Zangrando	M	67	17.07. 20	No	5	Presidente Collegio
Oscar Sartor	M	52	17.07. 20	No	5	Sindaco
Federico Michielli	M	50	17.07. 20	No	3	Sindaco
Chiara Michielli	F	51	17.07. 20	No	2	Sindaco Supplente
Nicola Colli	M	46	17.07. 20	No	1	Sindaco Supplente

## N. riunioni/anno e partecipazione media

Nel corso del 2020 il Collegio dei Revisori si è riunito 4 volte. La partecipazione media dei Revisori è pari al 100%.

### *Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):*

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	N. soci presenti e deleghe/n. aventi diritto	% part.	% delega
2020	Assemblea dei Soci	17.07.2020	1. Esame ed approvazione bilancio 2. Determinazione gettone di presenza 3. Proposta soci onorari 4. Nomina Sindaci 5. Nomina Consiglieri	82/198	41,41	26,26
2019	Assemblea dei Soci	24.05.2019	1. Esame ed approvazione bilancio 2. Determinazione gettone di presenza 3. Proposta soci onorari	71/196	36,22	17,35
2018	Assemblea dei Soci	06.07.2018	1. Esame ed approvazione bilancio 2. Determinazione gettone di presenza 3. Recupero ristorno soci 2015 4. Proposta soci onorari	97/201	48,26	29,35

Preme rilevare che l'Assemblea Soci del 2020, nonostante le misure di contenimento del COVID-19 e l'invito ai soci di partecipare mediante delega per assicurare una maggiore sicurezza ai presenti, si sia svolta, nel pieno rispetto della normativa, con una buona percentuale di adesioni sui 198 aventi diritto.

## Mappatura dei principali stakeholder

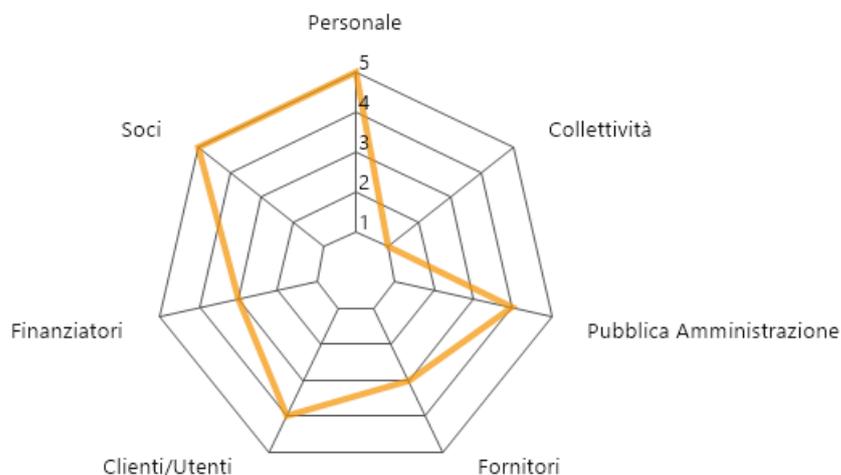
### *Tipologia di stakeholder:*

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale dipendente, secondo il servizio di riferimento, è chiamato a partecipare alla gestione e organizzazione mediante le riunioni periodiche d'équipe e/o incontri tematici. Periodicamente il personale è coinvolto nel processo di customer satisfaction	5 - Co-gestione
Soci	I soci partecipano all'Assemblea soci, possono concorrere all'elezione della figura di Consigliere, all'iter di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. Qualora richiesto, il socio può richiedere un incontro con il Presidente per questioni legate alla posizione di socio	5 - Co-gestione
Finanziatori	Gli Istituti di Credito, le Fondazioni sono fondamentali nello sviluppo di progettualità innovative	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Gli utenti, gli assistiti, i pazienti ed eventualmente i loro familiari hanno la possibilità di dialogare e confrontarsi con il	4 - Co-

	Responsabile del Servizio di riferimento presente in loco. In alcuni casi gli utenti co-gestiscono l'organizzazione del servizio mediante gruppi organizzativi. Periodicamente il cliente/utente/familiare è coinvolto nel processo di customer satisfaction	produzione
Fornitori	Alcuni fornitori di prodotti o di servizi sono chiamati nelle fasi di ideazione e/o nella gestione dei servizi per la tipologia del prodotto offerto, grazie all'esperienza sul campo, alla vicinanza fisica del punto vendita all'utente	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	La Pubblica Amministrazione, mediante i suoi referenti e/o i suoi professionisti partecipa attivamente, secondo la tipologia del servizio, ai processi di pianificazione, gestione e verifica degli interventi/servizi	4 - Co-produzione
Collettività	Nella gestione dei servizi privati, la collettività è costantemente informata sulle iniziative e sui progetti promossi	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%.

### ***Livello di influenza e ordine di priorità***



#### **SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

### ***Collaborazioni con soggetti non afferenti al III° settore***

<b>Soggetto</b>	<b>Ambito</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
De Rigo Vision S.p.A.	Profit	Progettuale settore riabilitazione	Convenzione
Marcolin S.p.A.	Profit	Progettuale settore riabilitazione	Convenzione
Safilo S.p.A.	Profit	Progettuale settore riabilitazione	Convenzione
Sinteco a Bucci Automation S.p.A. Division	Profit	Progettuale settore riabilitazione	Convenzione
Cassa Solidarietà Aziendale Lavoratori Luxottica	Profit	Progettuale settore riabilitazione	Convenzione
Poliambulatorio Agordino S.r.l.	Profit	Progettuale settore riabilitazione	Convenzione
Umana S.p.A.	Profit	Progettuale settore assistenza	Convenzione
Unisalute S.p.A.	Profit	Assicurazione medica: riabilitativa	Convenzione
Sportway	Profit	Welfare aziendale Le Valli	Accordo
Farmacie Baratto e Riva	Profit	Welfare aziendale Le Valli	Accordo
Ortopedia Bellunese	Profit	Welfare aziendale Le Valli	Accordo

### **Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

La peculiarità del 2020, anno caratterizzato fortemente dalle misure di contenimento della pandemia da Covid-19, ha convogliato la gran parte delle energie nel garantire la sicurezza agli ospiti e al personale.

Le strutture che hanno attuato un processo di raccolta del feedback dagli ospiti sono state 1 struttura residenziale per anziani, 1 Comunità Alloggio e 1 Centro Diurno per persone con disagio psichiatrico, 1 Servizio di Assistenza Domiciliare, 1 Centro Estivo.

Le analisi non hanno messo in evidenza particolari problematiche.

## 5 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
220	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
17	di cui maschi
203	di cui femmine
62	di cui under 35
76	di cui over 50

N.	Cessazioni
70	Totale cessazioni anno di riferimento
9	di cui maschi
61	di cui femmine
30	di cui under 35
16	di cui over 50

#### Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
80	Nuove assunzioni anno di riferimento
8	di cui maschi
72	di cui femmine
40	di cui under 35
18	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
24	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
22	di cui femmine
8	di cui under 35
5	di cui over 50

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro		A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	Cat.	182	38
Dirigenti-Resp	E	24	0
Profili tecnici	D	47	14
OSS	C	89	11
Operatore Sociale	B	16	9
Addetti	A	6	4
Altro		0	0

**Composizione del personale per anzianità aziendale:**

	<b>In forza al 2020</b>	<b>In forza al 2019</b>
Totale	220	227
< 6 anni	128	123
6-10 anni	38	44
11-20 anni	39	43
> 20 anni	15	17

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
220	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
1	Responsabile Amministrativo
1	Assistente Direzione
3	Coordinatori, Caposala
12	Assistenti Sociali
2	Psicologi
22	Infermieri
5	Fisioterapisti, Terapisti Occupazionali, Neuropsicomotricisti, Psicomotricisti
32	Educatori, Animatori
5	Impiegati
18	Assistenti di studio, Addetti front-office
75	OSS (struttura e domicilio)
9	Operatori sociali
6	Cuochi
26	Addetti cucina, pulizie, trasporto

<b>N. Tirocini, stage, borse di studio</b>	
7	Totale
6	di cui tirocini e stage
1	di cui borsa di studio

**Livello di istruzione del personale:**

<b>N. Lavoratori</b>	
68	Laurea
51	Diploma di scuola superiore
77	Qualifica di OSS (OSS, diploma, in corso)
3	Corsi professionalizzanti
21	Licenza Media

### **Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:**

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

### **Volontari**

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
21	Totale volontari
7	di cui maschi
14	di cui femmine

### **Attività di formazione realizzata**

La formazione professionale nel 2020 ha subito importanti cambiamenti e non ha seguito il Piano Formativo previsto a causa della pandemia e delle misure di contenimento adottate nel rispetto della normativa.

I processi formativi in presenza sono stati interrotti nel mese di marzo che includevano 2 Corsi organizzati con Fon. Coop.

L'Art. 69 "Corsi di studio in Scuole di istruzione primaria, secondaria e qualificazione professionale statali, parificate o legalmente riconosciute" -150 ore- applicato alla situazione contingente individuava un monte ore usufruibile pari a 505,5 ore. Era stata richiesta da n. 4 lavoratori ed assegnati ad ognuno 126,37 ore. Solo una persona ha usufruito della maggioranza delle ore a sua disposizione.

L'Art. 70 "Corsi di qualificazione, riqualificazione o aggiornamento professionali necessari ad una sempre maggiore qualificazione delle prestazioni" -100 ore- applicato al contesto de Le Valli definiva un monte ore usufruibile pari a 511 ore. Era stata richiesta da n. 10 lavoratori ed assegnati a ciascuno 51 ore non utilizzate.

Nel complesso, nel 2020, i soci ed i dipendenti hanno usufruito di 931ore di formazione per un investimento indicativo pari a 14.860€ relativo ai costi dei docenti ed alle ore retribuite ai lavoratori, a cui si aggiungono i costi per l'organizzazione degli stessi. Delle 931 ore, 503 sono relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro che, quest'anno, sono state influenzate dalla necessità di formare specificatamente il personale sulla gestione della pandemia Covid-19. Il 2020 ha subito, anche in termini formativi, le diverse chiusure e l'impossibilità di procedere con le modalità in presenza.

### **Formazione salute e sicurezza:**

<b>FORMAZIONE</b>	<b>ORE FORM</b>	<b>N. PARTECIPANTI</b>	<b>ORE SVOLTE</b>	<b>INCONTRI</b>
CORSO ADDETTI ANTINCENDIO	16	0	0	0
ESAMI IDONEITÀ TECNICA	3	5	15	--
PRIMO SOCCORSO	12	0	0	0
AGG.TO PRIMO SOCCORSO	4	0	0	0
AGG.TO RLS	8	2	16	1

FORMAZIONE ART. 37 CONCETTI GENERALI	4	0	0	0
FORMAZIONE ART. 37 RISCHIO SPECIFICO 1	4	0	0	0
FORMAZIONE ART. 37 RISCHIO SPECIFICO 2	4	0	0	0
FORMAZIONE ART. 37 RISCHIO SPECIFICO 3	4	0	0	0
AGG.TO ART. 37	6	0	0	0
FORMAZIONE PREPOSTI	12	0	0	0
D.LGS. N. 19/2014 FERITE DA TAGLIO	4	0	0	0
FORMAZIONE RLS	32	0	0	0
AGG.TO DIRIGENTI	6	0	0	0
FORMAZIONE COVID-19 (E-LEARNIG)	5	91	455	1
FORMAZIONE COVID-19 INFANZIA (E-LEARNIG)	0,5	35	17,5	1
TOTALI		<b>133</b>	<b>503,5</b>	

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### *Tipologie contrattuali e flessibilità:*

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
182	Totale dipendenti indeterminato	67	115
13	di cui maschi	11	2
169	di cui femmine	56	113

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
38	Totale dipendenti determinato	0	38
4	di cui maschi	0	4
34	di cui femmine	0	34

N.	A chiamata/intermittenti (t.d.)
22	Totale
1	di cui maschi
21	di cui femmine

N.	Autonomi
19	Totale lav. autonomi
4	di cui maschi
15	di cui femmine

N.	Interinali
1	Totale
0	di cui maschi
1	di cui femmine

## Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari hanno effettuato attività socio-ricreative e di supporto alla partecipazione alle manifestazioni sul territorio (accompagnamento, animazione, sostegno relazionale, laboratori, attività specifica di cura della persona)

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica ed importi dei rimborsi ai volontari

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Gettone presenza	3.641,00
Sindaci	Compensi	11.365,00
Revisori	Compensi	9.416,00
Revisori Confcooperative	Compensi	1.549,12
Dirigenti	--	0,00
Associati (soci/lavoratori)	Retribuzioni	4.644.671,00
Liberi professionisti	Compenso	265.175,50
Lavoratori interinali	Compenso	1.419,00
Volontari	Rimborso	0,00

La presente tabella è rinvenibile al link <http://www.cooplevalli.it/informazioni-sui-compensi-di-cui-allart-14-comma-2-del-codice-del-terzo-settore/>

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali**

## **Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

Il D.Lgs 03.07.17 n. 112 all'Art. 13 Lavoro nell'Impresa Sociale, comma 1, indica che "I lavoratori dell'impresa sociale hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Le imprese sociali danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale".

Il rapporto in essere, riferito al 2020, è pari a 2,41 ovvero la retribuzione annua lorda minima è euro 16.310,06 mentre la massima è euro 39.265,98

Non sussiste, e non è regolamentata, la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

## 6 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

La sezione è sviluppata mediante la presentazione dei 5 obiettivi che hanno caratterizzato la dimensione strategica perseguita da Le Valli nel 2020 con valenza d'impatto sugli stakeholder prioritari, in questo periodo fortemente vincolato alla pandemia da COVID-19.

#### **OBIETTIVO 1**

Salvaguardare la salute degli ospiti e del personale.

#### **ATTIVITA'**

L'obiettivo è stato consolidato mediante la realizzazione delle seguenti attività: a) analisi costante dei Decreti, circolari, informative nazionali, regionali, locali; b) redazione di procedure, prassi, circolari mirate alla tipologia del servizio; c) formazione continua del personale e degli utenti; d) costante ricerca di fornitori per il reperimento di DPI; e) gestione dei fornitori e consegna dei DPI ai servizi; f) costante ricerca fondi DPI; g) partecipazione incontri di pianificazione con l'A.ULSS, Enti locali e ai tavoli di lavoro COVID-19; h) costante sensibilizzazione e monitoraggio del rispetto disposizioni agli utenti/familiari/personale; i) organizzazione e gestione tamponi ospiti e personale; l) chiusura servizi riabilitativi, semiresidenziali e nidi; m) chiusura accesso ai servizi residenziali per familiari e nuove prese in carico.

#### **BENEFICIARI**

I beneficiari diretti di questo progetto sono tutti gli assistiti, gli ospiti ed il personale operante nei Servizi.

#### **OUTPUT**

I processi attivati per salvaguardare la salute degli ospiti e del personale hanno avuto un impatto importante, anche in considerazione del panorama che ha colpito le altre strutture del territorio. Tra i valori di output annoveriamo: 1) Strutture: 51 ospiti positivi/210 ospiti; 2) Strutture: 12 decessi/135 ospiti fragili; 3) 38 operatori positivi/239 operatori.

#### **OBIETTIVO 2**

Salvaguardare la salute psicofisica degli ospiti residenti e a domicilio nei periodi di lockdown.

#### **ATTIVITA'**

L'obiettivo è stato conseguito mediante un rinforzo del sostegno relazionale individuale e di gruppo, l'organizzazione e la gestione di colloqui telefonici, la partecipazione a un progetto INAIL sulla quarantena, condivisione, aggiornamento comune e costante sull'andamento della pandemia, investimento di risorse professionali aggiuntive, videochiamate con i beneficiari dei servizi di Spazio Adolescenti, Progetto Polo adolescenti, Progetto Sollievo, Centro Diurno Koala, Servizio di Assistenza Domiciliare. Per gli ospiti delle strutture

residenziali sono stati inoltre organizzati colloqui telefonici e videochiamate con i familiari. Per gli ospiti residenziali impossibilitati ad accedere a Centri Diurni sono stati realizzati laboratori per il mantenimento delle abilità sociali, cognitive e prassiche.

### **BENEFICIARI**

I beneficiari diretti di questo progetto sono coloro che usufruiscono dei servizi chiusi per il lockdown secondo le disposizioni atte al contrasto della pandemia da COVID-19.

### **OUTPUT**

Per alcuni ospiti il 2020 è stato un anno maggiormente foriero di eventi critici "collettivi" con ricadute importanti sul loro equilibrio, sulle abitudini e stili di vita. Sospensione dei servizi diurni, dei lavori, tirocini e borse di studio, feste e attività animative con i volontari, rapporti affettivi con parenti ed amici, costanti modifiche dei dettati normativi e delle regole sociali e sanitarie.

I processi attivati per salvaguardare la salute psicofisica degli ospiti hanno avuto un impatto importante anche se difficilmente quantificabile. Tra i valori di output annoveriamo un numero di eventi critici riferiti agli ospiti maggiore ma la loro gestione efficace ha prodotto un impatto minore, attenuato rispetto a quanto prevedibile.

### **OBIETTIVO 3**

Ricerca fondi per rispondere a nuove esigenze del territorio non garantite dalla rete dei servizi.

### **ATTIVITA'**

L'obiettivo è stato ricercato partecipando al bando Azioni di Comunità della Fondazione Cariverona. Nell'ambito del 3° obiettivo strategico della Programmazione 20-22 dedicato all'Innovazione Sociale, Ben-essere, Qualità della Vita per la creazione di comunità inclusive e coese, la call for proposals Azioni di Comunità era finalizzata alla selezione e valorizzazione delle esperienze di welfare di comunità emerse nell'emergenza come risposta, anche spontanea, alle esigenze dei territori e dei cittadini e a sostenere percorsi di trasformazione e rinnovamento dell'offerta dei servizi, prodotti e/o processi in ambito sociale.

### **BENEFICIARI**

L'ipotesi progettuale era rivolta ai cittadini residenti nel territorio del Cadore e del Comelico.

### **OUTPUT**

I progetti sostenuti sono stati 12 di cui n. 2 ideati per il territorio bellunese. Le Valli pur non essendo rientrata tra i progetti premiati ha potuto implementare la rete di soggetti con cui costruire future progettualità.

### **OBIETTIVO 4**

Soddisfare il bisogno di riabilitazione espresso dal territorio bellunese.

## **ATTIVITA'**

Preso atto della necessità per le Valli di procedere con la chiusura del ramo d'azienda attinente al settore della riabilitazione, l'obiettivo è stato perseguito mediante le seguenti attività: a) studio per la riconversione dell'attività mediante l'avvio di una nuova gestione; b) supporto operativo alla costituzione del nuovo possibile gestore formato da ex dipendenti; c) messa a disposizione dei locali autorizzati senza costi a carico del nuovo possibile gestore; d) messa a disposizione degli arredi e delle attrezzature senza costi a carico del nuovo possibile gestore.

## **BENEFICIARI**

I beneficiari diretti di questo progetto sono stati i professionisti ex soci e dipendenti de Le Valli che operavano presso il Centro Riabilitativo. I beneficiari indiretti sono stati i pazienti seguiti e tutti coloro che hanno la possibilità di essere presi in carico in un servizio bellunese.

## **OUTPUT**

I processi attivati da Le valli hanno facilitato la prosecuzione dell'attività di un Centro riabilitativo.

## **OBIETTIVO 5**

Gestione oculata degli ambiti economici della Cooperativa fortemente influenzati dall'applicazione delle disposizioni a contrasto dell'emergenza COVID-19

## **ATTIVITA'**

L'obiettivo è stato raggiunto mediante: a) un rinforzo del monitoraggio costante dei costi sostenuti per l'emergenza COVID-19; b) attenta verifica del comparto economico con analisi e riduzione (ove possibile) delle risorse umane ricadenti nei costi generali; c) ricorso, ove possibile, al Fondo d'Integrazione Salariale (FIS); d) focus al reperimento di fondi mirati finalizzato al sostegno dei costi dovuti alle misure anti COVID-19

## **BENEFICIARI**

I beneficiari diretti di questo progetto sono tutti i soci e i dipendenti de Le Valli

## **OUTPUT**

I processi attivati per la gestione oculata economica della Cooperativa hanno ridotto il delta tra entrate e uscite permettendo a Le Valli di mantenere la propria presenza sul territorio e, per la Comunità, di usufruire di questa storica realtà imprenditoriale provinciale.

## Tipologie beneficiari

Servizio	Tipologia beneficiari	Nr.	Gg di apertura
Struttura Residenziale Anziani "Giovanni Paolo II"	Anziani autosufficienti e non autosufficienti	63 p.l.	366
Struttura Residenziale Anziani "Dolomiè"	Anziani autosufficienti	40 p.l.	366
Comunità Alloggio Venas	Persone con disabilità	18 (di cui 3 accoglienza temp.)	366
Comunità Alloggio Koala	Persone con disagio psichico	5 (media)	366
Centro Diurno Koala	Persone con disagio psichico	5,75 (media)	219 (chiuso: marzo-luglio)
Gruppo Appartamento Protetto	Persone con disagio psichico	3	366
Nido Il maggiociondolo	Minori 9-36 mesi	21	112 (chiuso: marzo- agosto)
Nido Girotondo	Minori 3-36 mesi	22	110 (chiuso: marzo-agosto)
Nido Papa Luciani	Minori 12-36 mesi	16	120(chiuso: marzo-agosto)
Nido Alpago	Minori 12-36 mesi	16	116 (chiuso: marzo-agosto)
Centro Estivo Feltre	Minori 1-3 anni	10	30 (aperto giugno-luglio)
Centri Estivi S. Vito	Minori 1-3 e 3-5 anni	92	44+36 (aperti luglio-agosto)
Progetto Sollievo Alpago	Anziani con decadimento cognitivo	5 (media)	6 incontri gennaio-febbraio (chiuso gli altri mesi)
Progetto Sollievo Cadore	Anziani con decadimento cognitivo	3 (media)	6 incontri gennaio-febbraio (chiuso gli altri mesi)
Progetto Sollievo Comelico	Anziani con decadimento cognitivo	6 (media)	13 incontri gennaio-febbraio (chiuso gli altri mesi)
Progetto Sollievo Ponte n. Alpi	Anziani con decadimento cognitivo	6 (media)	7 incontri gennaio-febbraio (chiuso gli altri mesi)
Ambulatorio di Fisiokinesiterapia	Minori, adulti, anziani		152 (chiuso marzo-maggio e novembre-dicembre)
Centro Riabilitativo	Minori, adulti, anziani		aperto gennaio-febbraio; da marzo a ottobre attività discontinua
Medicina di Gruppo Feltre	Popolazione residente	17.000	304
Medicina di G. Longarone-Zoldo	Popolazione residente	7.400	304
Medicina di Gruppo Comelico	Popolazione residente	6.500	304

Servizio	Beneficiari	Tipol.	Tot	Anziani	Disabili	Disagio/altro	Minori
SAD e SSP Alpago	Anziani, adulti, minori	SSP	69	42		15	12
		SAD	169	149		17	3
SAD e SSP Belluno	Anziani e adulti	SSP e SAD	273	259	10	4	
SAD e SSP Centro Cadore	Anziani e disabili adulti	SSP	332	325	7		
		SAD	152	145	7		
SAD e SSP Comelico	Anziani e adulti	SSP	362	224	8	130	
		SAD	85	67	6	12	

SAD e SSP Longarone	Anziani e adulti	SAD					
SAD e SSP Valle del Boite	Anziani e adulti	SSP	114				
		SAD	59				
SAD Zoldano	Anziani e adulti	SAD	31	29			2
SAD e SSP Zoppè di Cadore	Anziani e adulti	SSP	6	4			2
		SAD	4	4			
HCP	Minori, anziani e adulti		68	46	16		6

## Tipologia attività esterne, eventi di socializzazione

La pandemia da COVID-19, contesto che ha caratterizzato il 2020, ha obbligato l'interruzione, al fine di assicurare le massime misure di sicurezza per gli ospiti ed il personale ed in ottemperanza alle disposizioni nazionali, regionali, locali, delle attività esterne e la presenza presso i servizi di risorse umane esterne dai primi giorni del mese di marzo.

Le attività di socializzazione svolte a gennaio e febbraio, come di consueto nelle zone di montagna, sono state limitate.

## Altre tipologie specifiche di beneficiari

### a) Servizi presso gestioni terze

In questa sezione inseriamo i beneficiari di servizi presso Strutture gestite da terzi ovvero:

- ✓ Servizio lavaggio piatti c/o la Struttura Residenziale per Anziani Ser.S.A. che ospita un Servizio Residenziale per 153 persone autosufficienti e non autosufficienti, un Nucleo Alzheimer per 10 assistiti, un Centro Diurno e un Servizio di Assistenza Domiciliare;
- ✓ Servizio Sociale Professionale c/o la Struttura Residenziale per Anziani di Taibon Agordino che ospita 151 persone autosufficienti;
- ✓ Servizio Sociale Professionale e Servizio Educativo c/o la Struttura Residenziale per Anziani di Auronzo di Cadore che ospita 66 persone autosufficienti e non autosufficienti

### b) Progetto Polo Adolescenti sul territorio dell'A.ULSS n. 1 – Distretto di Belluno.

Oltre al Servizio di Spazio Adolescenti di Belluno, nella Provincia sono assicurate consulenze, valutazioni e presa in carico breve psicologica/psicoterapeutica ad adolescenti e giovani con il Progetto Polo Adolescenti, ovvero centri dislocati sul territorio in spazi non connotati istituzionalmente con la rete dei servizi.

### c) Domiciliarità leggera

Il Progetto Domiciliarità leggera si rivolge alle persone fragili, agli anziani, a coloro che si trovano nello stato di isolamento fiduciario o persone positive a domicilio del Comune di Ponte nelle Alpi. L'iniziativa è nata a dicembre del 2020.

## Possesso di certificazioni

Nel 2020 Le Valli non ha in essere alcuna Certificazione

## **Raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati e fattori rilevanti**

Il 2020 non è stato un anno "normale" da nessun punto di vista e per nessuno.

Gli obiettivi prioritari de Le Valli di salvaguardare i soci/lavoratori ed i fruitori dei servizi sono rimasti coerentemente inalterati, mentre la struttura organizzativa ha dovuto subire delle nette e rilevanti modifiche al fine di tutelarne l'integrità e la sussistenza.

A partire da febbraio i Servizi hanno affrontato uno sconvolgimento organizzativo, economico e programmatico mai vissuto prima e Le Valli ha dovuto utilizzare, per la 1<sup>a</sup> volta nella sua storia, la cassa integrazione.

A livello centrale, è stato chiesto di monitorare e applicare costantemente una repentina e incessante evoluzione delle normative, di circolari e protocolli nonché di sopportare e gestire un clima di incertezza e variabilità a medio-lungo periodo.

A livello dei singoli Servizi, gli stessi hanno dimostrato uno spirito di adattabilità, abnegazione e responsabilità non di certo inferiore.

Tutto questo ha portato a dei risultati che non trovano riscontro dal punto di vista squisitamente economico, ma che sono eclatanti nella "tenuta" dei servizi nel loro complesso, quale beneficio all'utenza, mediante, in primis, il contenimento della pandemia e, non secondariamente, nella resilienza dimostrata dal sistema di offerta per le categorie più deboli.

Nessuna struttura residenziale e semiresidenziale è andata incontro alla chiusura per la presenza di soggetti positivi al COVID-19, ma in quanto richiesto a livello generale da un Decreto.

Un secondo nodo, indirettamente conseguenza anche della pandemia, è stata la valutazione finanziaria che ha decretato la chiusura dei rami d'azienda dedicati ai servizi riabilitativi privati. La drammatica scelta è scaturita al termine di un percorso di puntuale verifica della situazione dei centri/ambulatori accentuata dalle chiusure dettate dal Covid-19.

La scelta, non facile, ha inteso tutelare la Cooperativa e il suo equilibrio finanziario a discapito, purtroppo, dei servizi che accusavano maggiori perdite.

Le Valli ha fatto il possibile per riaprire, quanto prima, i Servizi in sicurezza da un lato, e dall'altro ha monitorato costantemente le situazioni che sapeva essere "fragili" dal punto di vista economico.

La dolorosa perdita del settore riabilitativo è stata in parte alleviata dalla precisa volontà di porre in essere tutte le condizioni possibili affinché i servizi potessero essere affidati agli stessi soci coinvolti per dar modo, da una parte, di salvaguardare l'occupazione e, dall'altra il perseguimento di un servizio importante per il territorio.

Per quanto concerne il Centro Riabilitativo di Longarone, gli ex soci si sono attrezzati per portare avanti l'attività in qualità di liberi professionisti. Questo anche grazie all'aiuto de Le Valli in termini di facilitazioni ed incentivi economici in tal senso. I singoli fisioterapisti invece, seppur incentivati in modo analogo, hanno preferito optare per scelte diverse, rese possibili anche grazie ad una precedente collaborazione tra il nuovo datore di lavoro e la Cooperativa.

## **Fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure preventive**

Le attuali modalità di gara e gli eventuali rinnovi degli appalti seguono, da tempo, un trend negativo che porta ad incrementare la pur sana concorrenza purtroppo a vantaggio di un ribasso economico e a discapito di elementi qualitativi progettuali. I contratti riducono la durata e rendono rischioso o spesso impraticabile un investimento in termini di risorse materiali, umane e soprattutto organizzative.

Nonostante questo andamento, Le Valli ha avuto il coraggio di effettuare degli importanti investimenti nel 2019 al fine di garantire maggiori standard di sicurezza strutturali allo stabile che ha accolto e reso possibile il trasferimento del Servizio residenziale di Tai a Pieve di Cadore. La scelta si è rivelata vincente in quanto ha assicurato, nel 2020, una successiva gestione per ulteriori 12 anni.

Emerge con chiarezza la necessità di rendere i processi gestionali maggiormente efficienti.

A tal fine, un ulteriore ambito di investimento è stato promosso nell'informatizzazione mediante aggiornamenti ed ottimizzazioni del sistema informatico. Questo processo ha permesso da una parte il passaggio indolore e immediato allo smart working delle persone coinvolte, dall'altra di rendere agevole, efficace, la trasparenza dei dati, la gestione dei flussi comunicativi tra i diversi settori, l'implemento dei profili di sicurezza correlati. La continua attenzione a questo versante ha affinato la capacità di valutare, monitorare l'andamento economico e gestionale di tutti i servizi con benefici sempre maggiori che vanno a vantaggio di tutta la Cooperativa.

Un terzo elemento critico, nella logica aziendale, consiste nell'erogazione, nel 2020, della 2<sup>a</sup> tranche del rinnovo del CCNL, parte di un aumento totale che è giunto a sfiorare il 6% di rialzo.

Permanendo l'attuale situazione di diffusa ristrettezza economica generale e della P.A., gli enti committenti non sempre hanno riconosciuto tali aumenti, oppure lo hanno fatto in termini parziali. A questo si aggiungano i costi sostenuti per la ricerca e l'acquisto dei DPI e degli oneri necessari al soddisfacimento degli adempimenti atti a garantire la necessaria sicurezza e correlati alla pandemia da COVID-19.

Le Valli, perpetuando tra mille difficoltà la filosofia che da sempre la distingue, ha garantito, facendo ricorso a risorse proprie, l'erogazione degli aumenti contrattuali previsti.

## 7 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

I risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi nelle annualità 2020-2019-2018. I dati esposti sono comparabili in quanto non sono variati i criteri di selezione.

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	4.398.110,41 €	4.614.514,74 €	4.513.626,13 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati e Imprese	1.142.296,35 €	1.414.825,88 €	1.328.725,48 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €

#### *Patrimonio:*

	2020	2019	2018
Capitale sociale	126.393,00 €	128.916,00 €	136.916,00 €
Totale riserve	1.112.618,00€	1.109.650,00 €	1.104.381,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	- 51.292,00 €	3.060,00 €	5.432,00 €
Totale Patrimonio netto	1.187.719,00 €	1.241.626,00 €	1.246.729,00 €

#### *Conto economico:*

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-51.292,00 €	3.060,00 €	5.432,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-15.316,00 €	57.796,00 €	53.659,00 €

### **Composizione Capitale Sociale:**

<b>Capitale sociale</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
capitale versato da soci operatori lavoratori	126.393,00 €	128.916,00 €	136.916,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

### **Valore della produzione:**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	5.685.328,00 €	6.210.914,00 €	6.056.880,00 €

### **Costo del lavoro:**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	4.644.671,00 €	4.865.443,00 €	4.813.498,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	265.175,50 €	380.430,28 €	296.397,20 €
Peso su totale valore di produzione	86 %	84 %	84 %

### **Capacità di diversificare i committenti**

#### **Fonti delle entrate 2020:**

<b>2020</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	4.444.561,35 €	0,00 €	4.444.561,35 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	1.095.845,41 €	1.095.845,41 €
Rette utenti	4.444.561,35 €	0,00 €	4.444.561,35 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

### ***Suddivisione dei ricavi per settore di attività:***

<b>2020</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	3.667.616,56 €	0,00 €	3.667.616,56 €
Servizi educativi	480.644,23 €	0,00 €	480.644,23 €
Servizi sanitari	0,00 €	1.142.296,35 €	1.142.296,35 €
Servizi socio-sanitari	249.849,62 €	0,00 €	249.849,62 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

### ***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:***

	<b>2020</b>	
Incidenza fonti pubbliche	4.398.110,41 €	79,38 %
Incidenza fonti private	1.142.296,35 €	20,62 %

### **Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi**

Non è stata effettuata alcuna iniziativa di raccolta fondi nel 2020.

### **Eventuali criticità segnalate dagli amministratori e azioni promosse**

Gli Amministratori si sono riuniti 9 volte nel corso del 2020 e molti sono stati i nodi critici affrontati. In estrema sintesi, anche raccogliendo i contenuti sviluppati nelle sezioni che formano il Bilancio Sociale, le tematiche oggetto di attenzione sono rappresentate come segue:

- ✓ analisi copertura assicurativa e responsabilità civile degli Amministratori;
- ✓ approfondimento e costante monitoraggio dei bilanci di settore e complessivo quale focus per l'equilibrio finanziario;
- ✓ implementazione dei servizi ritenuti strategici ed esame oculato delle proposte di collaborazione/subentro pervenute;
- ✓ attenta valutazione sui servizi che compromettono l'equilibrio finanziario della Cooperativa;
- ✓ accertamento costante delle misure messe in atto per contrastare il COVID-19 e della corretta applicazione dei dispositivi normativi definiti;
- ✓ verifica costante delle strategie individuate: smart-working, Fondo d'Integrazione Salariale (FIS), oneri connessi all'acquisto e alla gestione dei DPI COVID-19;
- ✓ razionalizzazione della gestione degli Istituti di Credito e delle operazioni finanziarie;
- ✓ mantenimento delle collaborazioni nelle reti associative regionali e nazionali.

## 8 INFORMAZIONI AMBIENTALI

### **Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte**

L'impatto ambientale è l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve ed a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti (art. 5, punto c) del D.Lgs. 152/2006).

Tra le attività assoggettate a Valutazione d'Impatto Ambientale vi sono: attività di cantiere, agricoltura, silvicoltura, acquacoltura, industria estrattiva, energetica, progetti di riassetto del territorio, impianti per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, ecc.

Le Valli non rientra, per i propri settori di intervento, tra i soggetti che sono chiamati ad effettuare una Valutazione d'Impatto.

Nel 2016 la Cooperativa ha incaricato la ditta Area Tecnica di effettuare una Diagnosi Energetica, ai sensi dell'All. 2 del D.Lgs. n. 102/2014 per specifiche strutture ovvero la sede, l'Ambulatorio di Longarone, la Medicina di Gruppo Integrata di Longarone, la Comunità Alloggio di Valle di Cadore e la Struttura Residenziale di Tai di Cadore.

La ditta Area Tecnica ha effettuato un confronto tra l'indice prestazionale operativo e l'indice prestazionale obiettivo al fine di valutare le ipotesi di riduzione del consumo della bolletta energetica.

I possibili interventi di ottimizzazione individuati hanno dei tempi di ritorno medio-lunghi e solamente le proposte con un tempo di ritorno inferiore a 10 anni prevedono un importo pari a 42500 € e un risultato di risparmio annuo di circa 8.300€.

Il trasferimento della struttura residenziale da Tai a Pieve di Cadore ha risolto gran parte della problematica.

### **Politiche e modalità di gestione di tali impatti**

#### ***Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:***

##### Smaltimento rifiuti speciali

Tutti i rifiuti speciali prodotti presso le sedi gestite dalla Cooperativa sono smaltiti secondo gli adempimenti richiesti dalla normativa anche mediante convenzione con le ditte specializzate e verifica del corretto iter attraverso la rendicontazione della Camera di Commercio.

##### Utilizzo automezzi ibridi

Le Valli, su un parco automezzi di 19 veicoli ha acquistato, nel 2018, n. 1 automezzo ibrido assegnato ad un servizio domiciliare.

### ***Educazione alla tutela ambientale***

Nei servizi rivolti ai minori (Nidi e Centri Estivi), nelle Comunità Alloggio per persone con disabilità e disagio psichico, nel Centro Diurno e Gruppo Appartamento per persone con disagio psichico, nelle Strutture Residenziali e nei Servizi di Assistenza Domiciliare per adulti e persone anziane, secondo la specificità del contesto e dell'utente, il personale ha adottato le strategie organizzative ed educative maggiormente efficaci per sensibilizzare i beneficiari all'importanza della tutela ambientale e delle corrette modalità di salvaguardia del territorio (es. raccolta differenziata, attenzione agli sprechi, ecc.)

### **Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.)**

#### ***Indice dei consumi:***

<b>Dettaglio</b>	<b>Importo 2020</b>
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	€ 23.988,14
Gas/metano: emissione CO <sub>2</sub> annua	--
Carburante	€ 19.270,43
Acqua: consumo d'acqua annuo	€ 3.064,21
Riscaldamento	49.715,89

La carta e la plastica prodotti sono conferiti secondo le specifiche disposizioni comunali.

I dati riportati fanno riferimento alla sede, alla Struttura Residenziale di Pieve di Cadore, alle Comunità Alloggio, ad una Medicina di Gruppo in quanto di competenza.

## 9 INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### **Descrizione sintetica dell'attività svolta**

Nel corso del 2020, come precedentemente illustrato, Le Valli, preso atto della necessità di procedere alla chiusura dei rami d'azienda dedicati al settore riabilitativo, si è adoperata per favorire il proseguo dell'attività mediante il supporto al gruppo di ex soci/dipendenti intenzionato a mantenere il Servizio esercitato dal Centro Riabilitativo di Longarone. In tal senso si è fatto carico degli oneri relativi all'affitto dello stabile per alcuni mesi e non ha riscosso alcun importo per gli arredi e le attrezzature lasciate in uso. Il sostegno è avvenuto anche mediante il coinvolgimento dei propri consulenti per il servizio di accompagnamento imprenditoriale.

Questo approccio è stato perseguito per facilitare e promuovere il mantenimento dell'attività imprenditoriale e al fine di preservare un Servizio importante per la popolazione bellunese così come è effettivamente avvenuto.

## 10 ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### Indicazioni su contenziosi/controversie in corso

Nel corso del 2020 è presente n. 1 contenzioso correlato agli elementi retributivi e sorto nel 2020.

Alla luce della dimensione della problematica, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la creazione di un fondo specifico per la gestione di eventuali contenziosi (spese istruttorie, legali, etc.).

### Dimensioni di natura sociale

#### A. Carta dei Valori

Le Valli ha in essere la Carta dei valori e il Codice Etico redatti al termine di un percorso formativo che ha visto coinvolto una buona rappresentanza dei soci della Cooperativa.

Di seguito è riportata la Carta dei Valori.

### Cooperativa LE VALLI

#### I MIEI VALORI

#### ***Io socio, dipendente della Cooperativa LE VALLI,***

***Credo*** come primo Valore nelle ***persone*** con le quali mi relaziono. Siano essi pazienti, utenti, clienti, ospiti, assistiti, siano essi soci, colleghi o dipendenti, siano essi rappresentanti delle Strutture, delle Istituzioni degli Enti a cui ci riferiamo, poiché la comunità tutta è un VALORE.

*Le persone verso le quali presto la mia opera sono il mio più grande valore, per questo agisco sempre dando **riconoscimento**. Ritengo che il riconoscimento sia la principale fonte di motivazione delle persone e anch'io gradisco riceverne.*

*Mi impegno affinché ogni idea ed ogni azione che muoverò verso queste persone osservi tre principi base, che definisco irrinunciabili: l'**onestà**, la **tutela e benessere della Persona**, la **sostenibilità**.*

*Il mio agire, i miei progetti e il mio lavoro sono ispirati alla **formazione** continua e alla **professionalizzazione** valori verso i quali mi definisco instancabile nell'apprendere, poiché guidato da uno **spirito imprenditoriale** volto sempre*

*all'intraprendere nuove soluzioni migliorative. E' per questo che il mio **lavoro** e la **retribuzione** che ne conseguono sono un valore.*

*Ritengo l'**organizzazione**, l'**efficienza** e la **responsabilità** strumenti vincenti, per questo in ogni modo attraverso il valore della **collaborazione** tra colleghi e della **condivisione**, mi adopero affinché Cooperativa LE VALLI sia sempre più riconosciuta quale soggetto leader nel nostro **territorio**.*

*Reputo la mia **serietà** e quella di tutti i miei colleghi un valore importante, poiché la serietà di tutta la mia cooperativa viene percepita dall'opera di noi tutti.*

***Essere socio** è un valore importante che cerco di valorizzare ogni giorno soprattutto con il mio pensiero e con il mio sentire, poiché è l'apporto di ciascuno di noi (del singolo), che ci rende grandi e da ciò dipende il mio futuro.*

*Considero la **qualità** come uno stile di vita, che contraddistingue tutto ciò di cui mi occupo. Lavoro ogni giorno utilizzando tutti i valori anzidetti come mattoncini con i quali migliorare e costruire costantemente la qualità dei nostri servizi, la felicità mia e delle persone.*

## **B. Parità di genere**

### 1. Presenza nel Consiglio di Amministrazione

- su un totale di 5 membri del Consiglio di Amministrazione, il 60% (n. 3) è composto da persone di genere femminile.

### 2. Presenza occupazionale

- sul totale della forza lavorativa, il 92,27% (n. 203/220) è composto dal genere femminile.

## **Altre dimensioni di interesse**

Le Valli non ha intrapreso l'iter per l'adozione del modello della L. 231/2001.

Le Valli ha temporaneamente sospeso la Certificazione UNI EN 9001 di qualità dei prodotti e dei processi.

Le Valli non ha avviato l'iter di ottenimento del Rating di legalità ovvero lo strumento, introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale. Questo avviene tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" indicativo del rispetto della legalità e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Il rating è attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM e all'attribuzione del rating l'ordinamento pone vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

Le Valli ha attivato la procedura per l'iscrizione alla White list dei fornitori. Trattasi di una lista istituita presso la Prefettura che raccoglie l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio come individuati dall'art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190, tra cui, di competenza della Cooperativa: i-ter) ristorazione, gestione delle mense e catering.

## 11 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

L'Art. 10, c. 3 del D.Lgs 112/17 –Organi di controllo interno- norma che i Sindaci esercitino i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13, ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2. Il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto dai Sindaci, che diviene parte integrante del bilancio sociale stesso.

Il Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" all'art. 6 – punto 8 – lett a) prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del D.Lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Il Manuale operativo per il Deposito bilanci al Registro delle Imprese – Campagna bilanci 2021 dell'Unioncamere – L'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, annota che al bilancio sociale va allegata l'attestazione dei Sindaci di conformità del bilancio stesso alle linee guida, con esclusione del bilancio sociale delle cooperative sociali, alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art 10 del Decreto Legislativo n. 112/2017.

L'Organo di controllo ha accertato che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità con le "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.19